



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Deliberazione n. 170 del 30-11-2020)

OGGETTO: Attuazione delle azioni a valere sull'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE - UMBRIA 2014-2020 ai sensi della DGR 845 del 23-09-2020, così come integrata dalla DGR 180/2017, nonché della DGR 348/2020. Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia, comune Capofila della Zona Sociale n. 6, ai sensi dell'art. 15 della legge 07.08.1990, n. 241

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre alle ore 17:30, presso la Sala della Giunta;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, a seguito di invito diramato dal Sindaco, ai sensi dell' art. 50, 2° comma del T.U.E.L. approvato con D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, si è riunita la Giunta Comunale di Norcia con la presenza dei Signori:

ALEMANNO NICOLA	SINDACO	Presente
BOCCANERA GIULIANO	VICE SINDACO	Presente
NOVELLI NICOLAS MARIA	ASSESSORE	Presente
PERLA GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
LORETUCCI MONIA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **VINCENZO DE CESARE** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, IL SINDACO **NICOLA ALEMANNO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO

- Il Programma Operativo (PO) Umbria FSE 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 *final* del 12.12.2014, la cui complessiva dotazione finanziaria è pari ad € 237.528.802,00;
- l'asse 2 del Programma Operativo Regionale FSE Umbria 2014-2020 è interamente rivolto all'attuazione delle politiche di inclusione sociale e lotta alla povertà;
 - La Comunicazione della Commissione Europea Comunicazione COM(2010) 3.03.2010 Europa 2020 “Una Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”;
 - Position Paper dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordi di partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020 (Rif. Ares (2012) 1326063 -09/11/2012);
 - Il Regolamento n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013 che stabilisce il Quadro Finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
 - Il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
 - Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
 - Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
 - Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO INOLTRE:

- La Decisione di esecuzione della Commissione del 18 febbraio 2014 che definisce l'elenco delle regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del Fondo Europeo di sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo nonché degli stati membri ammessi a beneficiare del Finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2014-2020;
- La Decisione di esecuzione della Commissione del 3 aprile 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse globali per il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione a titolo dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse della dotazione specifica per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e l'elenco delle regioni ammissibili nonché gli importi da trasferire dalle dotazioni del Fondo di coesione e dei fondi strutturali di ciascuno Stato membro al meccanismo per collegare l'Europa e agli aiuti agli indigenti per il periodo 2014-2020;
- Il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- Il Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della CE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. 1303/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio per le modalità di trasferimento e la gestione dei contributi, dei programmi, le relazioni su strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- La Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 5669 del 09.08.2017, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 06.09.2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l'introduzione nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI – Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno";

- La Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21.11.2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, di cui si è preso atto con D.G.R n. 1425 del 10.12.2018;
- Il Regolamento CE n. 1046/2018;
- Documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020" del 27.12.2012 elaborato dal Ministero per la Coesione territoriale, d'intesa con i Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con il quale è stato avviato il confronto pubblico per la preparazione dell'Accordo di partenariato;
- Accordo di Partenariato ITALIA 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014;

DATO ATTO CHE

- Con DGR n. 118 del 02.02.2015 avente ad oggetto "POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – CCI 2014IT05SFOP1010. Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12.12.2014. Presa d'atto";
- Con DGR n. 270 del 10.03.2015 di istituzione del Comitato Unico di Sorveglianza dei POR FSE 2014-2020 e POR FESR 2014-2020, il quale nella seduta di insediamento ha approvato il Regolamento interno di funzionamento;
- Con DGR n. 430 del 27/03/2015 "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Adozione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA) che individua i Servizi della Giunta Regionale responsabili della programmazione operativa, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività ricomprese nei vari Assi e priorità di investimento del POR FSE 2014-2020, che attribuisce al Servizio "Programmazione nell'area dell'inclusione sociale, economia sociale e terzo settore" la responsabilità di attuazione della presente operazione;
- Legge Regionale n. 11 del 9 aprile 2015 recante "Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali";
- Documento "Metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni – Reg. UE 1303/2014 – Adottato dal Comitato di Sorveglianza in data 7 luglio 2015 (art. 110, c.2, lett. a Reg. UE 1303/2013);
- Strategia di Comunicazione unitaria dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020, adottata dal Comitato di Sorveglianza in data 7 luglio 2015 (art. 110, c.2, lett. d Reg. UE 1303/2013);

- DGR del 29 dicembre 2015, n. 1633 “POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 Inclusion sociale e lotta alla povertà” che ha approvato il documento contenente la “Linea di indirizzo sulla programmazione dell'Asse 2 Inclusion sociale e lotta alla povertà del PO FSE Umbria 2014-2020”, il quale, in particolare, partendo dai principi di policy dell'Asse 2, delimita gli schemi di delle singole azioni di cui all'Asse 2, definendo per ognuna di esse – attraverso l'opportuno processo di governance – lo schema applicabile programmazione per l'attuazione delle azioni e stabilisce la base per avviare la programmazione specifica;
- la Conferenza dei Sindaci della Zona Sociale 6 nella seduta del 20 novembre 2020 ha preliminarmente approvato i progetti oggetto di tale atto demandando al Comune di Norcia, capofila di predisporre gli atti successivi;

CONSIDERATO CHE

- Con DGR 845 del 23/09/2020 è stato disposto, ai sensi della DGR 1633/2015 e della DGR 180/2017, nonché della DGR 348/2020 con la quale la Regione Umbria ha provveduto alla riprogrammazione dei Fondi POR-FSE Umbria 2014-2020 a seguito dell'emergenza COVID 19, che gli interventi a valere sull'Asse 2 del POR- FSE Umbria 2014-2020 come sotto elencati siano attuati su scala territoriale previa stipulazione dell'Accordo di collaborazione tra le Regione e i Comuni capofila delle Zone Sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno;

Lo schema di accordo di cui al presente atto, allegato A) e parte integrante e sostanziale del medesimo, è attinente alla Zona sociale n. 6, il cui Comune capofila è il Comune di Norcia.

Si precisa che il Comune di Norcia agisce in qualità di Comune capofila della Zona sociale, in forza dalla Convenzione, ex art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali della predetta Zona sociale, sottoscritta in data 27.03.2018 tra i Comuni di Norcia, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia Di Narco, Scheggino, Vallo di Nera.

Il Comune Capofila, in forza dei poteri della suddetta Convenzione assume la veste di ente delegato all'esercizio delle attività indicate nella medesima Convenzione, senza acquisirne la titolarità e agisce per conto dei Comuni della Zona secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni. Oggetto dell'accordo di cui al presente atto è la realizzazione, da parte del Comune di Norcia capofila della Zona sociale n. 6, degli interventi a valere sul PO FSE Umbria 2014-2020 sopra elencati, per un ammontare complessivo di € 50.955,91 e, nello specifico come riportati nella seguente tabella:

Fondo e Asse di riferimento	Obiettivo Tematico (OT)		Interventi	Risorse finanziarie destinate all'azione		2022
				2020	2021	
FSE(Asse II)	OT9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà	€ 50.955,91 (come da DGR 845 del 23-09-2020)	<i>"Noinsieme"</i>	€ 19.518,66	€ 20.752,37	
			<i>"Family tech: attività sociali, socio-educative, ludico-ricreative a distanza. Strumentazione per la realizzazione delle attività."</i>	€ 3.375,90	€ 3.038,31	€ 337,59
			<i>Attività sociali in modalità a distanza e/o a domicilio, anche in luoghi aperti per le persone con disabilità</i>	€ 1.980,04	€ 1.782,04	€ 198,00

Le caratteristiche in termini di contenuti di servizio/intervento, di tipologie di destinatari finali e di criteri di loro eleggibilità, di modalità e tempi di attuazione, di gestione, di rendicontazione, di monitoraggio, verifica e controllo, di valutazione sono riportati negli allegati 2a), 2b), 2c), dell'Integrazione dell'Accordo di collaborazione, parte integrante e sostanziale del medesimo relativamente agli interventi di:

- NOINSIEME di cui al D.I.A. Asse 2- Inclusione sociale e lotta alla povertà; Priorità di Investimento: 9.4 miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale; Obiettivo specifico/RA:9.1- Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale. Azione 9.1.3- Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali micro-credito e strumenti

rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività.

- FAMILY TECH di cui al D.I.A. Asse 2- Inclusione sociale e lotta alla povertà; Priorità di Investimento: 9.4 miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale; Obiettivo specifico/RA: 9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi e rivolti ai bambini e ai servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia; Azione 9.3.6 AdP, Intervento specifico n. 9.3.6.5.
- INTERVENTO ATTIVITA' SOCIALI PERSONE CON DISABILITA' di cui al D.I.A. Asse 2- Inclusione sociale e lotta alla povertà; Priorità di Investimento: 9.4 miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale; Obiettivo specifico/RA: 9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi e rivolti ai bambini e ai servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia; Azione 9.3.6 AdP, Intervento specifico n. 9.3.6.4

Lo schema di accordo in questione delimita in modo dettagliato, la ripartizione di funzioni, compiti e responsabilità tra le parti. Spetta alla Regione, programmare le risorse finanziarie destinate all'attuazione delle azioni inserite nel PO Umbria FSE 2014-2020, assegnare i target finanziari, provvedere al monitoraggio del loro stato di avanzamento, definire le caratteristiche degli interventi sostenuti dal FSE, in termini sia di contenuti di servizio/intervento, che di tipologie di destinatari finali e criteri di loro eleggibilità, nonché le modalità ed i tempi di attuazione, gestione, rendicontazione, monitoraggio, verifica e valutazione ed i criteri di rimodulazione controllo sulla base del sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014-2020, CCI 2014IT05SFOPZ10 (SI.GE.CO.), nonché sulla base delle determinazioni regionali in materia. Sempre alla Regione spetta definire, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, le regole e le disposizioni in merito alla procedura di attuazione sia rispetto alle tipologie e alle fasi dell'affidamento di servizi/interventi, ai sensi del d.lgs. n. 50 del 18/04/2016 ss.mm.ii. o alla concessione a persone fisiche di cui all'art. 12 della legge 241/1990, che rispetto alle caratteristiche e agli elementi essenziali degli atti da adottare per ciascuna fase in relazione agli obiettivi da conseguire.

Il Comune di Norcia, in qualità di capofila di Zona sociale, a seguito della stipula dell'accordo di cui al presente atto, si configura, ai sensi dell'art. 2, comma 1, p. 10 del Regolamento (UE) 1303/2013, quale beneficiario e, in quanto tale, quale responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle azioni cui

l'accordo fa riferimento.

Esso è tenuto a tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione dei servizi, ivi incluse tutte le fasi della procedura di attuazione delle operazioni, nelle modalità e termini stabilite in ciascuna scheda di intervento già allegata all'Accordo (all. 2a) 2b) 2c)) di cui all'art. 3 comma 1 dell'accordo medesimo. Il Comune, è inoltre tenuto all'individuazione dei destinatari finali e a curarne l'accesso ai benefici attribuiti, attraverso i propri Servizi sociali/Uffici della cittadinanza e resta inteso che i Servizi sociali/Ufficio di piano provvederanno all'attribuzione del beneficio al destinatario finale e all'aggiornamento del Sistema Informativo Sociale regionale nonché di altri sistemi informativi regionali, utilizzando la documentazione tecnica ed economica richiesta e appositamente predisposta tenendo conto della normativa e disposizioni regionali.

L'art. 8 dell'accordo esplicita gli adempimenti del Comune capofila di Zona sociale e le relative responsabilità.

I movimenti finanziari tra Regione e Zona sociale si configurano come ristoro delle spese sostenute e la cooperazione non comporta trasferimenti finanziari diversi da quelli corrispondenti ai costi effettivi sostenuti per la realizzazione delle operazioni oggetto dell'accordo. La disciplina dei flussi finanziari è riportata ai commi 3 e 4 dell'art. 5 dell'accordo.

A far data dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, per il Comune Capofila di zona sociale, decorre l'obbligo di dare attuazione, nei modi e nei termini ivi previsti, agli interventi ed alle politiche finanziate.

In particolare si evidenzia che, in relazione alle procedure individuate negli allegati dell'accordo, il Comune capofila di Zona sociale deve inviare la relativa documentazione alla Regione prima della loro approvazione ed ai fini del rilascio del parere di conformità delle stesse con quanto definito nell'accordo, con la normativa in materia di appalti pubblici o con quella applicabile alle procedure individuate per l'attuazione degli interventi.

VISTA la legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11 "*Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*" e ss.mm.ii;

VISTO il Nuovo Piano Sociale Regionale, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 7 marzo 2017;

CONSIDERATO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii., il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm.ii.;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. di dare atto che alla Zona sociale n. 6 Norcia, in attuazione di quanto previsto con DGR 845 del 23/09/2020 sono state assegnate le risorse a valere sull'Asse II *"Inclusione sociale e lotta alla povertà"* del POR FSE - UMBRIA 2014-2020, per gli interventi da attuare su scala territoriale, previa stipulazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione e il Comune capofila della predetta Zona sociale, per un ammontare complessivo di € 50.955,91 da imputare al cap 177/2 in entrata del Bilancio 2020-2022:

Fondo e Asse di riferimento	Obiettivo Tematico (OT)		Interventi	Risorse finanziarie destinate all'azione		
				2020	2021	2022
FSE(Asse II)	OT9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà	€ 50.955,91 (come da DGR 845 del 23-09-2020)	<i>"Noinsieme"</i>	€ 19.518,66	€ 20.752,37	
			<i>"Family tech: attività sociali, socio-educative, ludico-ricreative a distanza. Strumentazione per la realizzazione delle attività."</i>	€ 3.375,90	€ 3.038,31	€ 337,59

			<i>Attività sociali in modalità a distanza e/o a domicilio, anche in luoghi aperti per le persone con disabilità</i>	€ 1.980,04	€ 1.782,04	€ 198,00
--	--	--	--	------------	------------	----------

2. di approvare, per quanto sopra, l'Accordo di collaborazione, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con i suoi allegati come di seguito enumerati e descritti:

- 2a) NOINSIEME di cui al D.I.A. Asse 2- Inclusione sociale e lotta alla povertà; Priorità di Investimento: 9.4 miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale; Obiettivo specifico/RA:9.1- Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale. Azione 9.1.3- Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali micro-credito e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività;
- 2 b) FAMILY TECH di cui al D.I.A. Asse 2- Inclusione sociale e lotta alla povertà; Priorità di Investimento: 9.4 miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale; Obiettivo specifico/RA: 9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi e rivolti ai bambini e ai servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia; Azione 9.3.6 AdP, Intervento specifico n. 9.3.6.5;
- 2c) INTERVENTO ATTIVITA' SOCIALI PERSONE CON DISABILITA' di cui al D.I.A. Asse 2- Inclusione sociale e lotta alla povertà; Priorità di Investimento: 9.4 miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale; Obiettivo specifico/RA: 9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi e rivolti ai bambini e ai servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia; Azione 9.3.6 AdP, Intervento specifico n. 9.3.6.4;

3. di rinviare a successivi atti della Responsabile dell'Area Affari Generali, Servizi Sociali e Cultura, gli adempimenti conseguenti per l'attuazione dell'accordo in qualità di

Delibera N. 170 del 30-11-2020 Pagina 10 di 13

Responsabile di attuazione ai sensi del Documento di indirizzo attuativo richiamato in premessa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della proposta della presente deliberazione.

30-11-2020

Il Responsabile del Servizio

F.to Angelo Bucci

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile della proposta della presente deliberazione.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

30-11-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to LORETTA MARUCCI

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to NICOLA ALEMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio
informatico di questo Comune dal 18-12-2020 per 15 gg. consecutivi.

Lì 18-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 30-11-2020

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs
267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE